



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29 del 26.06.2010

OGGETTO: Sicurezza dei cittadini.

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di giugno, con inizio alle ore 10.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele		X
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto	X	
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) AMATO Luigi	X	
5) ALLOCCA Giuseppe	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) PERNA Emanuele	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) ODORE Gennaro	X		23) SORRENTINO Sebastiano		X
8) RICCIARDI Agostino	X		24) PALLADINO Agostino		X
9) ESPOSITO Sigismondo		X	25) NAPPI Michele		X
10) VACCA Raffaele		X	26) LA GALA Aniello		X
11) ALTARELLI Filippo	X		27) BENEDUCE Celestino	X	
12) DEL GIUDICE Massimo		X	28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) MONDA Pasquale		X	29) GUERCIA Francesco		X
14) SASSO Antonio		X	30) CAPRIO Luigi	X	
15) MOCCIA Luigi	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal V. Segretario Generale dott. Antonio Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

**F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
geom. Michele Cerciello**

**F.TO IL V. SEGRETARIO GENERALE
dr. Antonio Del Giudice**

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 26.07.2010

**IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dr.ssa Giuseppa Capone**

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.07.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 1766 REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

**ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE alle ore 10.00 procede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula n. 18 consiglieri e assenti 13 (Esposito S., Vacca, Del Giudice, Monda P., Sasso, Di Monda, Monda R., Jossa, Sorrentino, Palladino, Nappi, La Gala, Guercia), dichiara la presente seduta valida e aperta.

Il Presidente, nel ricordare che l'argomento di questa seduta monotematica: *“Sicurezza dei cittadini”* è molto importante per la città di Marigliano, ringrazia le Autorità Civili e Militari presenti in aula, che si augura possano contribuire fattivamente alla discussione sulla problematica. Ritiene che occorra prestare un'attenzione particolare ai giovani, a cui deve essere infondata la cultura del rispetto della città.

Si dà atto che alle ore 10,25 entra il cons. Monda P. PRESENTI 19

Si dà atto che alle ore 10,26 entra il cons. Sorrentino. PRESENTI 20.

Prende la parola il **SINDACO** il quale, dopo aver ringraziato le Forze dell'Ordine e i cittadini presenti, comunica l'intenzione dell'Amministrazione di intraprendere alcune iniziative in merito, ritenendo che la sicurezza urbana sia una necessità sentita da tutte le fasce sociali ed un bene irrinunciabile che bisogna garantire. Asserisce che importantissima è la partecipazione dei cittadini, il cui senso civico è un segnale del progresso della città. La sicurezza va costruita attraverso la prevenzione sul territorio e questo compito è affidato alle Associazioni che, aggregando i gruppi, conoscono le problematiche del disagio; le Forze dell'Ordine hanno, invece, il compito di vigilare affinché le regole vengano rispettate, così come un ruolo fondamentale lo hanno le Parrocchie, per le fasce più deboli e la scuola, che deve educare alla legalità e alla convivenza civile. Si augura che da questo incontro escano fuori cose concrete ed iniziative capaci di migliorare i livelli di sicurezza di tutti i cittadini. Ritiene che sia possibile costruire una città più sicura e vivibile se ognuno vi contribuisce per la propria parte.

In particolare ringrazia il cons. Esposito Mocerino, che fortemente ha voluto questo consiglio matematico.

Si dà atto che alle ore 10.40 entra il cons. Nappi. PRESENTI 21.

Il Presidente dà la parola al cons. **ESPOSITO MOCERINO** il quale, dopo aver ringraziato il Comandante dei Carabinieri, il Comandante della Stazione del Corpo Forestale dello Stato, il Corpo di Polizia, nonché la Guardia di Finanza, sottopone al Consiglio una proposta di indirizzo politico dal titolo: *“Progetto sicurezza”*, di cui dà lettura nel testo allegato alla presente deliberazione.

Si dà atto che alle ore 11.00 entra il cons. La Gala. PRESENTI 22.

Il Presidente dà la parola all'on.le **PAOLO RUSSO**, il quale apprezza l'iniziativa, da parte dei Consigli Comunali, di sollecitare le città a riflettere sul tema della sicurezza, che ritiene essere un tema di sostanza rispetto alle condizioni criminali che vive un territorio, nonché di forma e percezione rispetto a quanto viene percepito dal cittadino; afferma che le proposte del cons. Esposito Mocerino sono largamente condivisibili. Ritiene che, per vincere la partita della sicurezza, non basti solo incrementare le Forze dell'Ordine, ma occorra anche fare politica di comunità, cioè comprendere come comunità che la sicurezza è una questione centrale, che

necessita di iniziative associative e di vivibilità: va , quindi, costruito un meccanismo integrato, che comprenda sorveglianza, iniziative politiche e sociali, politiche di sviluppo del territorio.

Ribadisce, quindi, l'apprezzamento per questa iniziativa che sarà utile nella misura in cui il Consiglio Comunale saprà fasciarsi su una posizione comune, a tutela di ogni cittadino della nostra comunità.

Il PRESIDENTE ringrazia l'Onorevole per le parole di incoraggiamento al Consiglio Comunale, affermando che invierà la presente deliberazione ai Ministeri competenti.

Dà, quindi, la parola al Dirigente del Commissariato di Nola, dott. PIETRO CASERTA, il quale si sofferma sul concetto di sicurezza partecipata, cioè partecipazione intesa come sicurezza primaria, che è uno degli organi fondamentali dello Stato, mentre altra cosa è la sicurezza locale, laddove la comunità si organizza, sempre nella partecipazione, per dare il proprio contributo.

Conclude, dichiarandosi convinto che questa iniziativa sia estremamente importante.

Prende la parola il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Marigliano, RAFFAELE DI DONATO, il quale dichiara che il Comando cerca di fare il possibile per rispondere alle esigenze della cittadinanza e, nel confermare la disponibilità, augura al Consiglio un buon lavoro.

A questo punto il PRESIDENTE apre il dibattito interno.

Interviene il cons. BENEDUCE, il quale rivolge il suo personale saluto alle personalità presenti in aula, alle Forze dell'Ordine e ai cittadini.

Nell'augurarsi che da questa discussione possano emergere proposte ed iniziative, esprime il parere che il problema della criminalità non riguardi solo la delinquenza o il furto e la rapina, ma riguardi un comportamento più generale, cioè la capacità che i cittadini hanno del rispetto della cosa pubblica, del rispetto dei luoghi di appartenenza. Riguardo alle proposte ipotizzate e prospettate nel documento letto dal cons. Esposito Mocerino, ritiene che si possa partire da cose più semplici, quali il rispetto degli spazi pubblici, il rispetto dell'occupazione di un suolo pubblico da parte di un esercente, il divieto dell'affissione selvaggia, il rispetto dei luoghi deputati alla sosta, ai pedoni e al traffico di motocicli e di veicoli. Crede che basti poco affinché un'Amministrazione attenta faccia rispettare queste norme di legalità.

Nell'affermare che un paese che si preoccupa dei propri giovani è un paese che si preoccupa del futuro, non può non rilevare che nella nostra città mancano luoghi di aggregazione e spazi in cui i nostri giovani possano dare esternazione alla propria iperattività e creatività. Conclude con l'augurarsi che al termine di Consiglio Comunale ci sia un documento condiviso e che da parte dell'Amministrazione venga una risposta nei confronti dei giovani e della popolazione più in difficoltà, in modo tale che al di là di proclami e dichiarazioni di intenti, si possa agire alla radice dei problemi.

Il PRESIDENTE, nel prendere atto dell' incisivo intervento del cons. Beneduce, sostiene che sicuramente l'Amministrazione intraprenderà iniziative nei confronti dei giovani e di quanti sono in difficoltà.

Prende la parola il cons. GUERRIERO il quale, nel ritenere che la problematica della sicurezza debba associare tutti al di là del colore politico, si augura che il Consiglio politicamente riesca a dare un indirizzo alla città. Rileva, però, in questa aula la mancanza

della scuola, che ritiene essere al centro di qualsiasi iniziativa in termini di sicurezza. A tale proposito ricorda positivamente i corsi tenuti dalla Polizia Municipale presso i nostri istituti scolastici, riguardo al controllo del casco e al patentino per i ragazzi e si augura che ne seguano altri, magari con l'intervento delle altre Forze dell'Ordine. In riferimento alla problematica del casco, comunica di aver chiesto al Presidente della Commissione Consiliare alla Viabilità, cons. Ricciardi, apposita convocazione con all'o.d.g. la sicurezza dei cittadini su C.so Umberto I.

Il cons. AMATO è del parere che occorra operare in modo che ci sia sempre un confronto su proposte concrete e praticabili. Rammenta che il 5 marzo scorso il Consiglio Comunale ha istituito una Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità e la sicurezza dei cittadini, che a tutt'oggi non è stata costituita e che, invece, se costituita, avrebbe potuto preliminarmente approfondire la problematica, con l'elaborazione in una proposta che poteva essere tradotta in un documento operativo condiviso e praticabile, fermo restando che riconosce l'egregio lavoro fatto dal cons. Esposito Mocerino. Ritiene che si debba partire dal documento letto, decidere quali proposte portare avanti e con quali forme, per poi ritornare in Consiglio Comunale per farne un deliberato esplicito e praticabile.

Conclude il suo intervento, esprimendo il parere che da parte della politica ci voglia una chiara assunzione di responsabilità a livello del rispetto della legge, per cui rivolge un invito all'intero Consiglio ad avere sensibilità nei comportamenti a tutti i livelli, affinché i cittadini abbiano fiducia nelle istituzioni.

Il cons. SORRENTINO, nel condividere quasi pienamente il documento letto dal cons. Esposito Mocerino, afferma anch'egli l'importanza della politica, che deve dare la legalità ai cittadini. Ritiene che nel documento che il Consiglio Comunale è chiamato a votare in questa seduta o nella prossima, venga proposta qualche risorsa in più per qualche progetto per il Comando di P.M..

Il cons. NAPPI afferma che ci vuole concretezza, per cui ritiene che, oltre all'approvazione di una delibera su questo tema della sicurezza, debba essere anche individuato un responsabile della sicurezza, che possa dare il suo contributo all'Amministrazione: solo in questo modo si darà una soluzione concreta alle intenzioni morali di questo Consiglio.

Il cons. ALTARELLI non condivide l'individuazione di un responsabile della sicurezza della città, rivestendo già tale compito il Sindaco, come non gli sembra necessario eleggere nuovi comitati o nuove commissioni; ciò che spera è che da questo consiglio esca una proposta organica.

Il cons. ESPOSITO V., prendendo spunto dal documento letto dal cons. Esposito Mocerino, ritiene che la proposta di istituire un Comitato di ordine pubblico costituito dal Sindaco, dai Consiglieri comunale, dal Comandante dei Carabinieri, dal Comandante del Corpo Forestale dello Stato e dal Responsabile di P.M. sia una fotocopia della Commissione già istituita in questo Consiglio nel mese di marzo 2010.

Così come sostenuto dal cons. Amato, ritiene anch'egli che ci si debba fermare su questo documento, che va esaminato e condiviso, per essere riproposto in una prossima seduta di consiglio.

A questo punto il Presidente dà la parola alla prof.ssa MARIA LUISA SODANO, presente in aula come referente della legalità c/o il Liceo Scientifico "Colombo", la quale sostiene che ai ragazzi interessa la politica volta alla tutela, al futuro, alla dignità, alla sicurezza, alla garanzia e all'opportunità, per cui al di là delle parole, bisogna investire su questi ragazzi, non negandogli la possibilità di vivere.

Prende la parola il Presidente del Comitato Cittadini di Miuli, TUFANO LIBERATO, il quale spera che il Consiglio Comunale possa effettivamente approvare quanto è stato detto e scritto e che venga poi messo in atto.

Il Presidente dà, poi, la parola al rappresentante dei Vigili del Fuoco della Protezione Civile, sig. NICOLA COSSENTINO, il quale fa un poco il punto della situazione, soffermandosi soprattutto sul mancato rispetto dei divieti di sosta e di transito in piazza Municipio; esorta, quindi, l'Amministrazione a tener conto di tutte le forze del volontariato presenti sul territorio, che potrebbero affiancare le istituzioni al fine di aiutare i cittadini per la sicurezza del futuro.

Interviene, a questo punto, la giornalista LOREDANA MONDA la quale, riprendendo il discorso dell'importanza della scuola, afferma che la scuola non può fare niente senza la collaborazione della famiglia, che ha il suo ruolo altrettanto importante. In qualità di giornalista, che diventa l'interlocutore dei cittadini quando non c'è ascolto dalle parti sociali e non si ha fiducia nelle istituzioni, non può non sostenere che alcune problematiche mirate non sono state affrontate dall'Amministrazione Comunale, tra cui anche la bonifica della villa comunale.

Il cons. MONDA P. converge il suo intervento sulla microcriminalità giornaliera, quali scippi, rapine, estorsioni e ritiene che, più che un discorso di repressione, si debba fare un discorso di prevenzione a livello sociale, nelle famiglie e nelle scuole. Si rivolge, infine alle Forze dell'Ordine, affinché lavorino vicino ai cittadini per farli sentire più garantiti e sicuri.

Il cons. TERRACCIANO ritiene che su questo argomento della sicurezza si debbano sentire in sede di conferenza tutti i capigruppo consiliari, affinché il Consiglio metta insieme le energie e fornisca i mezzi e le strutture opportune per proseguire su questa direzione, cioè ridurre la criminalità e rafforzare la legalità sul nostro territorio.

A questo punto il Presidente dà la parola al SINDACO, il quale ci tiene a chiarire che il campo sportivo fra poco sarà una realtà, che il centro polifunzionale per gli anziani ha già un progetto di riqualificazione e che fra poco sarà riaperto il Palazzetto dello Sport; comunica, poi, che anche la Consulta delle Associazioni avrà una sua sede.

Premesso ciò, il Sindaco, citando l'art. 27 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, che al comma 4 recita: *"Durante le adunanze aperte del consiglio comunale non possono essere adottate deliberazioni"*, propone che l'Amministrazione farà tesoro di tutte le raccomandazioni del cons. Esposito Mocerino e farà un documento congiunto da presentare nel prossimo Consiglio Comunale.

Il PRESIDENTE, preso atto della proposta del Sindaco, ringrazia i consiglieri per la partecipazione ai lavori e, a nome del Sindaco e della città, ringrazia tutte le Autorità intervenute, con l'augurio che da oggi ci sia più collaborazione.

Nel rappresentare che il Consiglio si aggiornerà per un documento unitario, dichiara chiusi i lavori e alle ore 13.00 scioglie la seduta.

Dr.ssa G/Capone